

L'Anm di Busto Arsizio sostiene le ragioni dello sciopero dei lavoratori dell'ufficio del processo

Pubblicato: Mercoledì 17 Settembre 2025



L'Associazione Nazionale Magistrati di Busto Arsizio, in adesione al comunicato della Giunta Esecutiva Centrale ANM, esprime «piena solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori dell'Ufficio del Processo, **che il 16 settembre scioperato** per denunciare una situazione ormai insostenibile».

Queste unità, già formate e integrate negli uffici giudiziari, rappresentano una risorsa preziosa per il buon funzionamento della giustizia. A chi ha maturato esperienza e competenze specifiche nell'Ufficio del Processo dovrebbe essere riconosciuto il diritto al lavoro e alla stabilità. «Non si comprende, infatti, perché queste professionalità, invece di essere valorizzate per rafforzare gli uffici giudiziari, debbano rischiare di essere escluse e lasciate senza occupazione», spiegano dall'Anm di Busto Arsizio «soprattutto considerando la grave **scopertura di organico che interessa anche il personale amministrativo**» (negli Uffici di Busto Arsizio oltre il 50%).

«**Auspichiamo che Governo e Parlamento individuino soluzioni immediate** e strutturali per assicurare ai cittadini una giustizia efficiente e tempestiva, valorizzando il contributo di chi ha già acquisito esperienza e preparazione nel settore».

La Anm aveva già fatto sapere con una nota inviata da Roma la posizione in merito al tema: «**Il lavoro dei magistrati è indissolubilmente legato a quello del personale amministrativo e tecnico**: non può esserci giustizia efficiente senza la stabilità e la valorizzazione di chi garantisce il corretto funzionamento

degli u?ci».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it